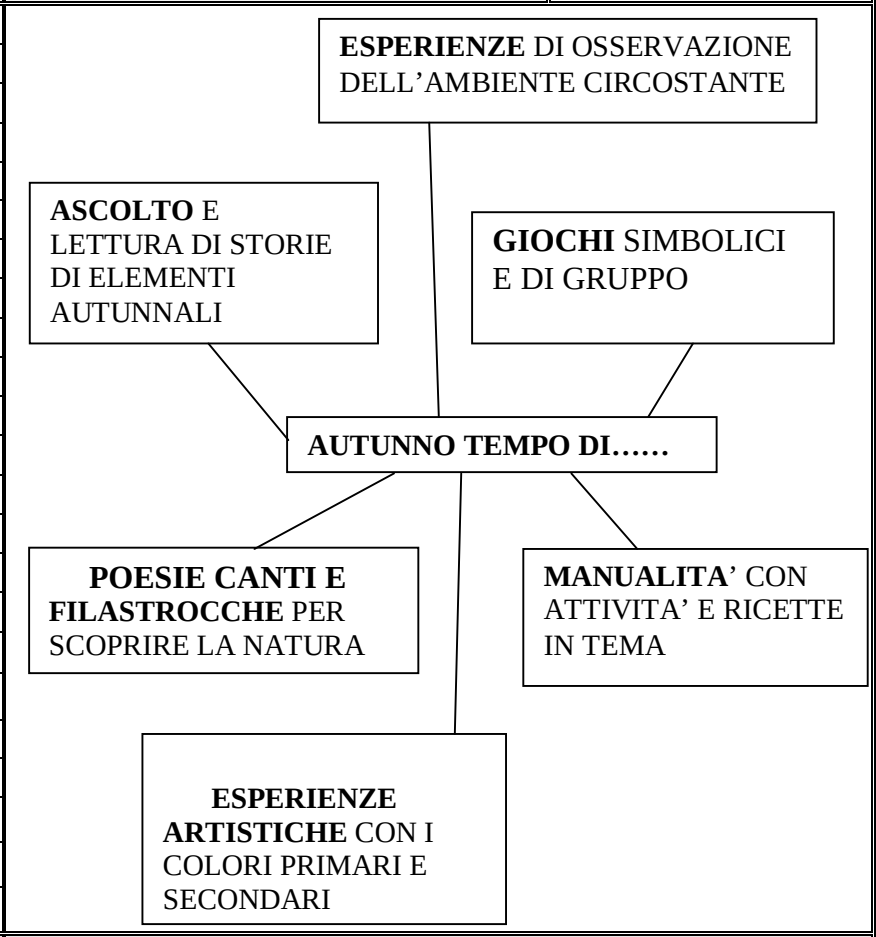
Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U.A. n 2 Anni 4**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A.	2		
		3		
	C.M.	2		
		3		
		4		
		6		
	L.C.E.	1		
		2		
	D.P.	2		
		4		
		5		
	C.d.M.	3		
		4		
		6		
		8		
Personaliz-zazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
	Compito unitario		**CARTELLONI SULL'AUTUNNO**	
Metodo-logia				
Verifiche	OSSERVAZIONE OCCASIONALE E SISTEMATICA USO DI SCHEDE STRUTTURATE			
Risorse da utilizzare	Materiale di facile consumo; elementi naturali (foglie e frutti); uso dello stereo; macchina fotografica SPAZI: Salone/Palestra/Giardino			
Tempi	Novembre 2010			

Seconda parte	Titolo dell'U.A. **AUTUNNO TEMPO DI…**	U.A. n 2 Anni 4

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
-ecc.

SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA

• Cogliere la ciclicità stagionale e lo scorrere del tempo
• Riflettere sui mutamenti climatici attraverso l'osservazione diretta di tali fenomeni
• Formulare semplici ipotesi
• Conoscere i fenomeni comportamentali degli animali: il letargo e la migrazione

STRATEGIA METODOLOGICA

Cos'è cambiato intorno a noi? Perché fa più freddo? Da dove viene il vento? E quando non c'è dove sta? Perché le foglie diventano gialle e rosse e poi cadono per diventare marroni? Quali sono i frutti dell'autunno che più ci piacciono?
Abbiamo invitato i bambini ad osservare nell'ambiente circostante i fenomeni più evidenti e caratteristici di questa stagione: la caduta delle foglie, la presenza costante delle nuvole, l'intensità del vento.
L'osservazione diretta di tali fenomeni ha consentito la ricerca e la raccolta di foglie secche.
Successivamente tutto questo materiale è stato selezionato e riutilizzato in diverse attività: frottage, collage, digito-pittura.
I bambini hanno osservato le foglie notandone le forme e i colori, allo stesso modo i frutti tipici della stagione sono stati oggetto di una divertente degustazione.
Giocando ad assaggiare i bambini hanno espresso le loro preferenze: l'uva e le castagne.
Per fissare tali esperienze i bambini si sono cimentati in tecniche artistiche con i colori primari e secondari.
Abbiamo proposto ai bambini di colorare con tappi di sughero imbevuti di tempera gialla e viola gli acini di uva preventivamente disegnati su schede strutturate, di coprire o vestire con carta collage marrone e arancione le castagne già disegnate su cartoncini bianchi.
Sono stati effettuati giochi simbolici, imitativi, di gruppo, allo scopo di mimare il cadere e il volteggiare delle foglie, il vento, la pioggia.
I bambini hanno ondeggiato lentamente raggomitolandosi per terra, hanno corso liberamente imitando il vento.
L'obiettivo di far riflettere i bambini sui mutamenti climatici, stagionali, sulla scansione del tempo, ci ha indotto ad allestire in un angolo della sezione un orologio del tempo che attraverso la scelta di una simbologia appropriata diventa uno strumento di rilevazione dei cambiamenti atmosferici; un orologio delle stagioni che ci consente di rilevarne la ciclicità e lo scorrere del tempo; un orologio della settimana che scandisce il giorno, attraverso una simbologia cromatica abbinata ad una filastrocca illustrata a sequenze.
L'albero protagonista indiscusso di brevi racconti, a sequenza, è stato da noi scelto come sfondo integratore sia per far cogliere ai bambini le caratteristiche della stagione autunnale sia per far conoscere loro i fenomeni comportamentali degli animali: il letargo e la migrazione.
I bambini hanno elogiato in alcuni animali la laboriosità con la quale preparano le loro tane e si procacciano il cibo, in altri, la capacità di abbandonare alcuni luoghi climatici un po' freddi e cercarne altri più caldi e confacenti alla loro sopravvivenza.
In questo periodo le poesie, i canti e le filastrocche ci hanno permesso di scoprire fra i molteplici aspetti dell'autunno: quello espressivo, musicale, rappresentativo.

	LA GRAN PARTE DEI BAMBINI HA RAGGIUNTO I SEGUENTI TRAGUARDI DI SVILUPPO: **S.A. • Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità** **C.M. • Rappresenta il corpo** **• Sa coordinarsi in giochi individuali e di gruppo** **• Consegue pratiche corrette** **L.C.E. • Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzandole varie possibilità che il linguaggio del corpo consente** **• Sa utilizzare diverse tecniche espressive** **D.P. • Racconta, ascolta e comprende le narrazioni, dialoga** **C.d.M. • Raggruppa e ordina secondo criteri diversi** **• Coglie le trasformazioni naturali** **• Osserva i fenomeni naturali con attenzione e sistematicità**
Note	Scuola dell'infanzia "San Francesco" sez. B (anni 4) Docenti: Ardimento/Quarto